



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LAVORATORI EX THYSSENKRUPP, ANNI DI PROMESSE MAI MANTENUTE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 16 LUGLIO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- dopo il tragico rogo del dicembre 2007 nella fabbrica ThyssenKrupp di corso Regina Margherita, la fabbrica è stata chiusa a seguito di un accordo del marzo 2008 tra azienda, Ministero del Lavoro ed Enti Locali, che prevedeva come condizione la ricollocazione di tutti i lavoratori ancora in forza all'azienda, nel frattempo posti in cassa integrazione;
- dopo la tragedia un gruppo di lavoratori si è coraggiosamente costituito parte civile al processo contro i dirigenti della ThyssenKrupp, esponendosi in prima persona per contribuire al raggiungimento di una sentenza di condanna;
- a tutt'oggi sedici lavoratori ex ThyssenKrupp, tutti costituitisi parte civile, sono ancora senza un lavoro, e che, dopo essere stati licenziati dall'azienda il 30 giugno 2011 senza che essa avesse provveduto a ricollocarli come da impegno sottoscritto con gli Enti Locali, essi si trovano in stato di mobilità, stato in cui la responsabilità della ricollocazione cade sugli Enti Locali;
- invece trentacinque operai ex ThyssenKrupp, nessuno dei quali costituitosi parte civile, sono stati prontamente ricollocati già nel 2008, assumendoli in Amiat, società interamente posseduta dalla Città di Torino, mentre a tutt'oggi uno solo degli operai costituitisi parte civile è stato ricollocato in società comunali;
- proprio il 30 giugno 2011, oltre un anno fa, il Sindaco Fassino aveva incontrato i sedici operai ancora da ricollocare, dichiarando alla stampa, a seguito dell'incontro, che "nell'ambito delle imprese comunali o di quelle che lavorano insieme a queste, ci attiveremo per realizzare percorsi che consentano di offrire un posto di lavoro certo a questi lavoratori" e "ho assunto l'impegno perché all'interno dei percorsi di mobilità di questi lavoratori si creino le condizioni per offrire loro un posto di lavoro sicuro che consenta di uscire dalla precarietà che stanno vivendo ma anche dalla dolorosa situazione che li ha interessati sul piano umano" (La Stampa del 30 giugno 2011);

- secondo i presenti all'incontro, in tale sede il Sindaco avrebbe prospettato agli operai una ricollocazione come controllori dei biglietti GTT sulla linea tranviaria numero 4, all'interno delle cooperative che avevano da poco vinto il relativo appalto;
- in realtà, oltre un anno più tardi, nessuno di questi lavoratori è stato ancora ricollocato;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) come mai in oltre un anno questi lavoratori non siano ancora stati ricollocati, nonostante l'impegno pubblicamente sbandierato dal Sindaco e cosa si stia concretamente facendo per raggiungere tale risultato;
- 2) se corrisponda al vero che un anno fa il Sindaco aveva promesso o comunque ipotizzato a questi operai un posto di lavoro tra i controllori della linea GTT numero 4;
- 3) come sia possibile spiegare il fatto che tutti i lavoratori ex ThyssenKrupp che la Città è riuscita a ricollocare nelle proprie aziende, tranne uno, siano tra quelli che non si sono costituiti parte civile.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino